



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 Componente 1

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL D. LGS. n. 50/2016 PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme ed applicativi (PagoPA e App IO)" - INTERVENTO "Adozione PagoPA e AppIO per le Istituzioni Scolastiche".

tra

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "*Dipartimento*"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n.86, C.F.: 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore* Ing. Mauro Minenna, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento

e

il **Ministero dell'Istruzione** (di seguito anche "*M.I.*"), con sede in Roma, Viale Trastevere, 76/a, C.F.: 80185250588, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore* Dott. Jacopo Greco, nominato con D.P.R. 18 giugno 2021, in qualità di legale rappresentante del Ministero dell'Istruzione.

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione

di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*" e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale il Prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l'individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2021, con cui è stato conferito al dott. Jacopo Greco l'incarico di Capo Dipartimento per le risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero dell'Istruzione.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l'art. 15 della stessa che disciplina gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e in particolare l'art.2;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”.

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato UE 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, “*Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»*”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*”, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi

dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e resilienza (indicatore 7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati);

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “*Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare:

- l’articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO l’articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l’art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che “*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione

digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” in particolare schede 3 e 6;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*” ;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragione Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;

VISTA in particolare la Misura 1.4 “Servizi digitali e cittadinanza digitale” della Missione 1 Componente 1 del PNRR, ed in particolare il sub-investimento 1.4.3 del PNRR, di euro 750.000.000,00 (settecentocinquantomilioni/00) della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

CONSIDERATO che, la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per la Misura 1.4.3;

CONSIDERATO che il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l’esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

CONSIDERATO che la Misura *onboarding* degli enti - PagoPA e AppIo della Misura 1.4.3 del PNRR prevede i seguenti target:

- target M1C1-126 - *Rafforzamento dell’adozione dei servizi della piattaforma PagoPA TI* - da conseguirsi entro dicembre 2023: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPA per: - le pubbliche amministrazioni già nello

scenario di riferimento (9.000 entità) - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità). In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza.

- target M1C1-127 - *Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T1* - da conseguirsi entro dicembre 2023: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per: - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità). In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza.
- target M1C1-149, *Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2* da conseguirsi entro giugno 2026: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per: - le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità) - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità). L'obiettivo finale è disporre in media di 15 servizi per le scuole.
- target M1C1-150 - *Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T2* - da conseguirsi entro giugno 2026: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per: - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità). L'obiettivo finale è disporre in media di 15 servizi per le scuole.

RITENUTO di poter conseguire i milestone e i target su indicati mediante la sottoscrizione di un Accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

RITENUTO di interesse comune promuovere l'Adozione di PagoPA e App IO per le Istituzioni Scolastiche garantendo il conseguimento di milestone e target europei previsti dalla Misura 1.4.3 del PNRR;

CONSIDERATO che la citata legge 7 agosto 1990, n. 241, all'articolo 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi, sottoscritti con firma digitale, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a mente del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO che l'ANAC, con la delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha puntualizzato al riguardo che "(...) *la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere*

finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico” e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall’art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO che il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’Accordo tra le parti discende una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione della Misura 1.4.3 che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione, ai sensi dell’articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

VISTA la nota prot. DTD_PNRR-493-P del 24/05/2022 con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha chiesto al Ministero dell’Istruzione il Piano Operativo dell’intervento con l’articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target previsti, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse, relativamente alla Misura 1.4.3;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione del 28/07/2022, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DTD_PNRR-1268-A-28.07.2022 e integrata con comunicazione del 04/08/2022 acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DTD_PNRR-1346-A-05.08.2022, con la quale il Ministero dell’Istruzione ha inoltrato il Piano Operativo richiesto e l’allegato 1 sui costi;

VISTA la citata circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, ed effettuato, in fase di definizione del modello di Accordo preso a riferimento per il presente atto, il previsto esame congiunto con il Servizio Centrale del PNRR sulla valutazione di coerenza con i requisiti del PNRR;

TENUTO CONTO che il Soggetto attuatore individuato è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) da associare a ciascun progetto d’investimento pubblico finanziato come previsto dall’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e che, a tal fine, dovrà attivare la procedura di richiesta del suddetto codice in fase attuativa e a seguito della sottoscrizione del presente accordo, nel rispetto delle procedure previste dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n.63.

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

(Premesse e definizioni)

1. Le premesse e il Piano Operativo costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per :
 - a) Amministrazione titolare: Dipartimento per la trasformazione digitale;
 - b) Soggetto attuatore: Ministero dell'Istruzione;
 - c) Le Parti: il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell'Istruzione;
 - d) Intervento: “***Adozione PagoPA e AppIO per le Istituzioni Scolastiche***” della Misura 1.4.3 “*Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme ed applicativi (PagoPA e App IO)*” Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo di euro 36.600.000,00 (trentaseimilioneisecentomila/00), I.V.A. compresa, la cui realizzazione è affidata al Soggetto attuatore;
 - e) Piano operativo (e allegato 1): documento trasmesso dal Ministero dell'Istruzione con nota del 28/07/2022, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DTD_PNRR-1268-A-28.07.2022, integrato con comunicazione del 04/08/2022 acquisita agli atti del Dipartimento con prot. DTD_PNRR-1346-A-05.08.2022, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.4.3 per un valore di euro 36.600.000,00 €. (trentaseimilioneisecentomila/00), comprensivo di I.V.A..
2. Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'intervento di cui sopra, garantendo il raggiungimento di milestone e target riportati nel Piano Operativo allegato e la relativa rendicontazione.

Articolo 3

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione tra le Parti e gli impegni operativi delle medesime in attuazione dell'Intervento “***Adozione PagoPA e AppIO per le Istituzioni Scolastiche***” della Misura 1.4.3 Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR, in conformità al Piano Operativo allegato, dal valore di euro 36.600.000,00 (trentaseimilioneisecentomila/00), comprensivo di I.V.A.

2. L'Amministrazione titolare affida al Soggetto attuatore, l'attuazione del suddetto intervento alle condizioni di cui al presente Accordo.

Articolo 4

(Referenti delle Parti e Comitato di attuazione)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le Parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo.
2. I referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento della trasformazione digitale (o un suo delegato);
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.
4. Le Parti inoltre costituiscono un Comitato di Attuazione, composto da cinque componenti, di cui tre nominati dall'Amministrazione titolare e due dal Soggetto attuatore.
5. Il Comitato di Attuazione supporta le Parti nell'esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico operativo delle attività oggetto del presente Accordo e, in particolare:
 - garantisce il costante monitoraggio delle attività, anche al fine di proporre adeguate soluzioni ad eventuali criticità emergenti in corso di attuazione;
 - esamina i contenuti dei report prodotti nel corso di attuazione ed evidenzia eventuali scostamenti rispetto alle attività programmate e ai tempi di attuazione previsti;
 - assicura che non siano effettuate attività in sovrapposizione con altri interventi del PNRR.
6. Nell'ambito del Comitato di Attuazione verranno, infine, monitorate le attività eventualmente contemplate in altri investimenti finanziati dal PNRR e/o da altre fonti finanziarie funzionali al raggiungimento degli obiettivi della Misura in oggetto, al fine di concordare le azioni più opportune per il raggiungimento di milestone e target. In particolare, sarà cura dei referenti del Soggetto attuatore segnalare per tempo eventuali ritardi di attività interdipendenti, imputabili ad altri soggetti, che possono incidere sul raggiungimento dei citati target.

Articolo 5

(Compiti in capo all'Amministrazione titolare)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione titolare dell'intervento si obbliga a:
 - a. assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento/Sub-investimento;
 - b. assicurare che le attività poste in essere dal Soggetto attuatore siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;
 - c. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, monitorare lo stato di attuazione, nonché curare la rendicontazione e il controllo complessivo della Misura;

- d. presidiare in modo continuativo l'avanzamento degli interventi e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione degli interventi;
- e. rappresentare, attraverso l'Unità di missione istituita con DPCM 30 luglio 2021, il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del medesimo regolamento;
- f. verificare che il Soggetto attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché di quelli afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza degli interventi finanziati, in base alle indicazioni fornite dal Servizio Centrale PNRR;
- g. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- h. trasmettere al Servizio Centrale per il PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- i. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
- j. emanare proprie Linee guida in coerenza con gli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze anche per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei milestone e target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
- k. adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- l. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- m. vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del *tagging* clima e digitale;

- n. vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- o. vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;
- p. fornire tempestivamente al Soggetto attuatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;
- q. garantire il massimo e tempestivo supporto al Soggetto attuatore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;
- r. curare la gestione del flusso finanziario per il tramite del Servizio Centrale del Ministero dell'economia e delle finanze, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'investimento in funzione della loro fruibilità;
- s. elaborare le informazioni fornite dal Soggetto attuatore ai fini della presentazione alla Commissione europea e alla Cabina di regia del PNRR delle relazioni di attuazione periodiche e finali;
- t. collaborare, alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto attuatore.

Articolo 6

(Compiti in capo al Soggetto attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto attuatore si obbliga a:
 - a. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per contribuire al raggiungimento dei milestone e target riferiti all'intera Misura 1.4.3.del PNRR, secondo quanto riportato nel Piano Operativo e in particolare:
 - target M1C1-126 *Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T1*, da conseguirsi entro dicembre 2023:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:
 - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità)
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità)

In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza.

- target M1C1-127 *Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T1*, da conseguirsi entro dicembre 2023:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità);

- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità).

In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza.

- target M1C1-149 *Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2*, da conseguirsi entro giugno 2026:

- a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:
 - le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità)
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è disporre in media di 15 servizi per le scuole

- target M1C1-150 *Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T1*, da conseguirsi entro giugno 2026:

- a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità);
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità).

L'obiettivo finale è disporre in media di 15 servizi per le scuole.

- b. a garantire la piena attuazione ai progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'Amministrazione titolare le eventuali modifiche ai progetti;
- c. a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- d. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione titolare di Intervento;
- e. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)''
- f. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;

- g. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Amministrazione Centrale titolare di intervento sugli stessi;
- h. rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
- i. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni dell'intervento, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021;
- j. effettuare i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese prima della loro rendicontazione all'Amministrazione titolare, attraverso la compilazione di apposite check list di controllo di cui al successivo articolo 9, comma 2;
- k. presentare all'Amministrazione titolare la rendicontazione della spesa, nei tempi e nei modi previsti dal successivo articolo 8, nonché di milestone e target;
- l. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e di evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione titolare sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione titolare in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- n. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;
- o. conformarsi alle Linee guida di cui all'art. 5, comma 1, lett. h), adottate in coerenza con gli indirizzi emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la

corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art.2;

- p. adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) ovvero il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, purché sia garantita la piena interoperabilità dello stesso con il sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione centrale titolare di Intervento;
- q. rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente, ove di propria competenza;
- r. alla presentazione, con cadenza almeno bimestrale, della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nonché degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano;
- s. garantire l'alimentazione del sistema informativo Regis, indicato nel successivo art.9, deputato alla registrazione e alla conservazione delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria;
- t. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";
- u. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* clima e digitale;

- v. garantire, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- w. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto al successivo art. 7, comma 4, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- x. provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- y. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- z. fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- aa. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto.
- bb. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione titolare, per tutta la durata del presente Accordo.
- cc. Svolgere le attività relative al popolamento semestrale dell'indicatore comune legato alla misura.

Articolo 7

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, in conformità al Piano Operativo e con le scadenze previste da milestone e target, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza e della loro conformità al Piano Operativo, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze.
4. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.
5. Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali ed europei preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.
6. Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale ed europea applicabile.
7. Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e dalla normativa europea di riferimento.
8. Le Parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna Parte.
9. Le Parti si impegnano, durante l'esecuzione del presente Accordo, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la

realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

Articolo 8

(Risorse e circuito finanziario)

1. Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, l'Amministrazione titolare riconosce al Soggetto attuatore l'importo massimo di **euro 36.600.000,00** (trentaseimilioneicentomila/00) per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a seguito della sottoscrizione del presente accordo, secondo quanto riportato nel Piano Operativo.
2. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.
3. Successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo, l'Amministrazione titolare, su richiesta del Soggetto attuatore, rende disponibile una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo di cui al comma 1, sul conto di tesoreria **contabilità speciale n. 6301, PNRR – MINISTERO ISTRUZIONE**, Soggetto attuatore.
4. Le successive richieste di trasferimento delle risorse potranno essere inoltrate dal Soggetto attuatore ad avvenuto trasferimento, anche mediante apposito sistema di monitoraggio ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della documentazione attestante lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento dei relativi target e milestone. L'Amministrazione titolare, verificata la corretta alimentazione del citato sistema informativo, rende disponibili le risorse al Soggetto attuatore. Il Soggetto attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto.
5. L'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'Amministrazione titolare al Soggetto attuatore non supera il 90% dell'importo riconosciuto di cui al comma 1 del presente articolo. La quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto attuatore della richiesta attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target, in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo. Il Soggetto attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto.
6. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario di cui al Piano Operativo, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate alla Amministrazione titolare e dalla stessa autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nel Piano Operativo.
7. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

8. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i milestone e target correlati.

Articolo 9

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - o su altra piattaforma informatica che consenta il completo trasferimento nel sistema ReGiS - caricando la documentazione attestante il conseguimento dei milestone e target ed ogni altro documento richiesto a tal fine e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare all'Amministrazione centrale titolare almeno bimestralmente, tramite il sistema informativo, la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria sul 100% delle spese unitamente alle check list di controllo definite dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano. Inoltre, dovrà trasmettere tutta la documentazione comprovante lo stato di avanzamento fisico e procedurale attestante il raggiungimento dei milestone e target PNRR di pertinenza.

Articolo 10

(Riduzione e revoca dei contributi)

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art.8 comma 1, fino all'eventuale totale revoca del contributo del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

2. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del contributo, nonché l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al successivo articolo 13, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon

andamento dell'Amministrazione, il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione titolare tali problematiche.

3. Qualora dalle verifiche dell'Amministrazione titolare, anche nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'articolo 4, risulti che il Soggetto attuatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel Piano Operativo, la medesima Amministrazione titolare, per il tramite dei referenti, comunica il ritardo al Soggetto attuatore che, entro dieci (10) giorni espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare il ritardo accumulato. Le parti si impegnano a concordare un Piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

4. Nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati dal Piano Operativo allegato e/o di mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al comma 3 del presente articolo, l'Amministrazione titolare potrà revocare il contributo al soggetto attuatore.

5. L'Amministrazione titolare adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dall'Amministrazione titolare in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Articolo 11

(Affidamenti a fornitori)

1. Per lo svolgimento delle attività previste, il Soggetto attuatore può avvalersi di propri fornitori, del cui operato è responsabile in via esclusiva, garantendo, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza delle norme nazionali ed unionale in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente.

Articolo 12

(Durata ed efficacia)

1. Il presente Accordo ha durata **sino al 30 giugno 2026** e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento.

3. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza dell'Accordo, nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento.

Articolo 13

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di mancato adempimento da parte del Soggetto attuatore di quanto previsto nel presente Accordo e nel Piano operativo, il competente Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale procede ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 14

(Modifiche)

1. Il presente Accordo e il Piano Operativo possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3.

Articolo 15

(Riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

4. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

5. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria

funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

6. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Articolo 16

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Dipartimento per la trasformazione digitale: dtd.pnrr@pec.governo.it

per il Soggetto attuatore dppr@postacert.istruzione.it

Articolo 17

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

2. Il presente Accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge.

3. Il presente Accordo si compone di 17 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Il Capo Dipartimento
Ing. Mauro Minenna

Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per le risorse umane,
finanziarie e strumentali

Il Capo Dipartimento
Dott. Jacopo Greco



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

PNRR

Missione 1 – Componente 1 – Asse 1

Sub investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"

Allegato - Piano Operativo

TITOLO: Adozione PagoPA e App IO per le Istituzioni scolastiche

Indice

1. Introduzione	3
2. Descrizione del progetto	8
3. Modalità operative	11
4. Piano progettuale di dettaglio	13
5. Articolazione temporale del Progetto	23
6. Costi del progetto	25
7. Interrelazione con altri interventi del PNRR	26

1. Introduzione

Il presente documento definisce all'interno della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 investimento 1.4.3 Adozione PagoPA ed App IO le azioni operative per la diffusione delle medesime piattaforme nell'ambito delle Istituzioni scolastiche.

Piattaforma pagoPA

È il sistema predisposto per eseguire, tramite i prestatori di servizi di pagamento aderenti (c.d. PSP: banche, istituti di pagamento e ogni altro soggetto abilitato a eseguire servizi di pagamento), i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi in modalità digitale e standardizzata.

Tramite questo sistema si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'ente creditore, sull'app IO, oltre che attraverso i canali, sia fisici, sia online, di banche e altri PSP.

L'articolo 5 del CAD ha previsto, in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

I predetti soggetti, quindi, sono obbligati ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla propria utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. L'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 28 febbraio 2021.

Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.

Pago In Rete (PIR)

Con specifico riferimento al settore dell'Istruzione, per l'accesso alla piattaforma pagoPA, il Ministero dell'Istruzione ha sviluppato e messo a disposizione delle Istituzioni scolastiche la piattaforma Pago In Rete, che, interfacciandosi con il nodo dei Pagamenti pagoPA, consente ai cittadini di effettuare pagamenti telematici a favore delle Scuole e del Ministero.

La piattaforma Pago In Rete, di proprietà del Ministero, è strutturata con modalità idonee a consentire il coordinamento tra il Ministero e le Istituzioni scolastiche ed è altresì predisposta al fine di garantire che la totalità dei fornitori del servizio possano connettersi al suddetto sistema di interscambio senza alcun onere aggiuntivo.

L'utilizzo del servizio istituzionalizzato Pago In Rete da parte delle Scuole presenta diversi vantaggi nell'ottica di una semplificazione e centralizzazione dei sistemi di pagamento in favore delle Istituzioni scolastiche:

- utilizzo di una piattaforma ideata in relazione alle specifiche esigenze del mondo scolastico;
- gestione integrata del processo con i diversi servizi del SIDI;
- creazione di una filiera centralizzata del processo a livello istituzionale;
- elevati livelli di standardizzazione del servizio;
- sviluppo di un'interconnessione tra le Istituzioni scolastiche ed il Ministero;
- coerenza con i processi amministrativi di cui il Ministero è già parte attiva ed operativa;
- omogeneità del servizio sul territorio nazionale.

App IO

Costituisce, ai sensi dell'articolo 64-bis del CAD, il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il quale le pubbliche amministrazioni rendono fruibili i propri servizi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'app IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune, semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.

Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere ad una pluralità di servizi e informazioni attraverso l'app, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge.

Attraverso la diffusione di tali piattaforme si intende promuovere e accelerare l'attuazione, da parte delle Scuole, delle disposizioni normative richiamate in premessa. In particolare, le azioni operative contenute in questo documento hanno la finalità di:

- a) portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
- b) rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'app IO.

Target

In generale, l'obiettivo complessivo della misura 1.4.3, secondo quanto previsto dal PNRR, è aumentare in modo significativo l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di:

- PagoPA: dal 53% all'80% entro giugno 2026;
- App IO: dal 16% all'80% entro giugno 2026.

Nello specifico, il presente piano operativo è focalizzato sul perimetro delle Istituzioni scolastiche pubbliche statali ed è interamente gestito dal Ministero dell'Istruzione (MI), con target specifici da raggiungere, entro il 2023 ed il 2026, come nel seguito descritto.

- **65%** (5.463) di Scuole attive sulla Piattaforma pagoPA con almeno **15** servizi incassabili tramite la medesima piattaforma entro dicembre 2023;
- **50%** (4.203) di Scuole onboard con almeno **15** servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole entro dicembre 2023;
- **80%** (6.724) di Scuole attive sulla Piattaforma pagoPA con almeno **15** servizi incassabili tramite la medesima piattaforma entro giugno 2026;
- **80%** (6.724) di Scuole onboard con almeno **15** servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole entro giugno 2026.

Si precisa che il numero di Istituzioni scolastiche varia nel corso degli anni in funzione del processo di dimensionamento, che ha luogo all'inizio di ciascun anno scolastico. Pertanto, i target in termini di numero di Scuole aderenti verranno aggiornati con cadenza annuale, all'avvio di ciascun anno scolastico.

Per quanto concerne i servizi della piattaforma pagoPA, il riferimento è la tassonomia dei servizi di incasso pubblicata da PagoPA nel mese di settembre 2020 in consultazione pubblica fino al 28 Febbraio 2021 (si veda l'elenco sottostante), data di effettivo recepimento all'interno delle SANP (Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti) e consecutiva obbligatorietà per tutte le operazioni che transitano per la piattaforma pagoPA.

Servizi di incasso di PagoPA

1. Assicurazione alunni e personale
2. Visite guidate e viaggi di istruzione
3. Mense scolastiche e universitarie e buoni pasto
4. Donazioni
5. Rimborsi e Restituzioni
6. Tassa Iscrizione
7. Gare Bandi Concorsi
8. Doposcuola
9. Prescuola
10. Rette Alloggi
11. Trasporto scolastico
12. Cauzioni
13. Noleggio strumentazione
14. Tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di maturità e di abilitazione
15. Tassa di frequenza
16. Interscuola
17. Affitto sale
18. Tassa di rilascio diplomi

19. Sanzioni amministrative
20. Bollo
21. Formazione personale scolastico
22. Borse di studio
23. Attività ludico sportive
24. Corsi e certificazioni
25. Rette per iscrizione a servizi facoltativi

Servizi su app IO

Per quanto concerne l'app IO, i servizi possono essere classificati secondo due differenti tipologie. In particolare:

Tipologia 1 – Messaggi inviati allo specifico cittadino, individuato per codice fiscale, che possono essere:

- informativi (solo testo o con allegati);
- veicolare promemoria/scadenze (da aggiungere al calendario);
- avvisi di pagamento (vedi elenco sopra).

Tipologia 2 – Punti di accesso a servizi già digitalizzati presso i canali gestiti dall'ente, a cui l'utente di IO può accedere senza inserire nuovamente le sue credenziali (single sign on) che permettono un'interattività bidirezionale.

Nell'individuazione di un servizio attivabile sull'app IO, l'Ente dovrà inoltre considerare le seguenti caratteristiche:

- uno scopo / obiettivo (es. iscrizione, promemoria, pagamento, informazione, certificati, sovvenzione);
- un pubblico di riferimento (tutti / caratterizzati da attributi, es. età, professione, residenza);
- un attore che lo eroga;
- un livello di interattività con i cittadini (es. monodirezionale / bidirezionale);
- un ambito (es.: Istruzione, Vita lavorativa, Anagrafe e stato civile);
- un'area geografica di competenza (es. tutto il territorio nazionale, il Comune, la Regione).

Un servizio sull'app è definito dall'interazione "mirata" tra l'Ente e il cittadino, cioè dedicata al singolo soggetto (one to one) e non prevede comunicazioni broadcast (one to many).

Definition of done

Per la piattaforma pagoPA una Scuola sarà considerata attiva con i relativi servizi quando risulterà effettuata una transazione con esito positivo con la corretta applicazione del codice tassonomico per ogni singolo servizio.¹

¹ Per transazione con esito positivo si intende sia una transazione reale eseguita da un cittadino, nel caso in cui la stagionalità del singolo servizio di incasso lo consenta, oppure - in caso contrario - una transazione reale con importo di valore simbolico (es. 0,01€) ma con codice tassonomico e IUV reale, al fine di poter

Per l'app IO una Scuola sarà considerata onboard ed i servizi saranno considerati attivi quando:

- verrà inviato regolare contratto di adesione (singolo o aggregato);
- sarà stata approvata dalla PagoPA S.p.A la richiesta di pubblicazione;
- sarà visibile la scuola ed il singolo servizio in App.

Il mercato - piattaforma pagoPA

Ad oggi, con riferimento alle **8.405** Istituzioni scolastiche, ossia:

- 8.159 sedi di direttivo;
- 213 sedi di direttivo delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione a statuto speciale Valle d'Aosta;
- 33 Scuole annesse a convitti ed educandati con personalità giuridica.

Si precisa che le 33 Scuole annesse a convitti ed educandati con personalità giuridica sono state incluse nel perimetro di Scuole target in quanto, benché non costituiscano sedi di direttivo, possono avere una gestione propria dei pagamenti.

A valle di una prima analisi, per tali Enti si rileva che il collegamento alla piattaforma pagoPA è così suddiviso (dati al 31 gennaio 2022):

1. 4.362 (52%) Scuole per il tramite della piattaforma Pago In Rete, sviluppata dal Ministero dell'Istruzione, utilizzata per i pagamenti dei contributi e delle tasse per i servizi scolastici o per le istanze al Ministero;
2. 1.909 (23%) Scuole per il tramite dell'applicativo offerto dalla società privata Argo SW;
3. 220 (2%) Scuole per il tramite di altri Partner Tecnologici;
4. 1.914 (23%) Scuole ad oggi non risultano collegate.

Si precisa che il numero di Istituzioni scolastiche è variabile nel corso degli anni in funzione del processo di dimensionamento, che ha luogo all'inizio di ciascun anno scolastico.

Per tale motivo il numero di Scuole target verrà aggiornato con cadenza annuale, all'avvio di ciascun anno scolastico.

Il mercato - App IO

Attualmente le Scuole attive sull'app IO in maniera centralizzata (ossia con servizio di notifica gestito dal Ministero dell'Istruzione) sono circa il 19% rispetto al totale di 8.405 Scuole target.

verificare l'effettiva e corretta integrazione del servizio di incasso in modalità end-to-end (cd. transazione di test)

In particolare, sono le Scuole che utilizzano la piattaforma Pago In Rete per la gestione delle posizioni debitorie, le quali sono notificabili sull'app IO (tranne per i versamenti liberali).

2. Descrizione del progetto

La presente iniziativa progettuale rientra in un programma complessivo di interventi gestiti dal Ministero dell'Istruzione e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e finalizzati a supportare il percorso di digitalizzazione delle Istituzioni scolastiche in linea con gli obiettivi descritti in premessa.

La soluzione proposta è finalizzata, in coerenza con i target definiti nell'ambito del PNRR per le Scuole italiane, a:

- potenziare l'utilizzo del sistema Pago In Rete,
- migrare e attivare tutti i servizi di incasso gestiti dalle Scuole,
- ampliare la platea delle Istituzioni scolastiche che aderiscono al sistema dei pagamenti pagoPA,
- ampliare l'offerta dei servizi offerti dalle Scuole sull'app IO ad oggi disponibili sul sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e non.

I target per anno - Piattaforma pagoPA

L'adozione progressiva da parte degli Istituti scolastici dovrà rispettare i relativi milestone e target stabiliti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in particolare:

- **60%** di Scuole (5.043 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) attive sulla piattaforma pagoPA entro il 31/12/2022 con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- **65%** di Scuole (5.463 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) attive sulla piattaforma pagoPA entro il 31/12/2023 con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- **72%** di Scuole (6.052 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) attive sulla piattaforma pagoPA entro il 31/12/2024 con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- **77%** di Scuole (6.472 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) attive sulla piattaforma pagoPA entro il 31/12/2025 con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- **80%** di Scuole (6.724 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) attive sulla piattaforma pagoPA entro il 30/06/2026 con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale.

Si precisa che il numero di Istituzioni scolastiche varia nel corso degli anni in funzione del processo di dimensionamento, che ha luogo all'inizio di ciascun anno scolastico. Pertanto, i valori numerici sopra riportati verranno aggiornati con cadenza annuale, all'avvio di ciascun anno scolastico.

I target per anno - App IO

L'adozione progressiva da parte degli istituti scolastici dovrà rispettare i relativi milestone e target stabiliti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in particolare:

- **30%** di Scuole (2.522 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole, entro il 31/12/2022;
- **50%** di Scuole (4.203 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole, entro il 31/12/2023;
- **65%** di Scuole (5.463 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole, entro il 31/12/2024;
- **77%** di Scuole (6.472 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole, entro il 31/12/2025;
- **80%** di Scuole (6.724 rispetto al potenziale delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole, entro il 30/06/2026.

Si precisa che il numero di Istituzioni scolastiche varia nel corso degli anni in funzione del processo di dimensionamento, che ha luogo all'inizio di ciascun anno scolastico. Pertanto, i valori numerici sopra riportati verranno aggiornati con cadenza annuale, all'avvio di ciascun anno scolastico.

Attori coinvolti

Il progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti attori:

Attori coinvolti	Ruolo
Ministero dell'Istruzione	Responsabile dell'iniziativa progettuale e soggetto attuatore; si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di progettazione, sviluppo e implementazione dei processi e dei servizi, nonché di PMO.
Dipartimento per la Trasformazione Digitale	Il DTD svolge le funzioni di gestione e monitoraggio dell'Accordo e monitora le attività, anche nell'ambito del comitato di attuazione.
PagoPA S.p.A.	Collabora alla realizzazione delle diverse fasi dell'iniziativa progettuale, attraverso la messa a disposizione di competenze specialistiche e conoscenze verticali sulla piattaforma pagoPA e sull'app IO.
Istituzioni scolastiche	Destinatari finali dell'iniziativa; un sub set delle stesse collabora alla definizione dei requisiti di miglioramento dei servizi offerti.

In aggiunta ai soggetti sopra citati, il progetto prevede il coinvolgimento di stakeholder del settore dell'Istruzione, in merito ai sistemi di pagamento e notifica digitale, interessati nelle diverse fasi del progetto.

Nello specifico, le attività che saranno oggetto di questo progetto sono sintetizzate nei paragrafi successivi.

Si prevedono le seguenti principali attività progettuali:

- A. Progettazione e sviluppo dei processi e dei servizi;
- B. Implementazione dei processi e dei servizi.

Tali attività risultano funzionali al raggiungimento dei target sopra descritti, in quanto comprendono sia sviluppi software che consentiranno di potenziare Pago In Rete e app IO in termini di:

- servizi disponibili,
- attività funzionali ad incrementare l'utilizzo dei sistemi pagoPA e app IO da parte delle Scuole;
- maggior fruibilità da parte di studenti e relative famiglie.

3. Modalità operative

3.1. Modello di Governance del progetto

Per tale iniziativa è stato individuato il seguente modello di governance:



L'amministrazione centrale titolare dell' intervento PNRR di cui al presente Piano Operativo è il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Il Ministero dell'Istruzione rappresenta, invece, il soggetto attuatore. In quanto tale, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto: provvede, nei fatti, alla realizzazione operativa degli interventi funzionali al raggiungimento delle milestone e dei target preposti.

All'interno del Ministero dell'Istruzione, il Responsabile del Progetto svolge la funzione di governo dell'iniziativa progettuale. In quanto tale, coordina gli attori preposti per l'esecuzione delle attività previste nel piano di lavoro: i tre team, preposti, rispettivamente, alla progettazione, allo sviluppo e all'implementazione dei processi e dei servizi. Egli, inoltre, programma e presiede riunioni di avanzamento lavori per condividere con il gruppo di lavoro, descritto nel successivo paragrafo, le attività realizzate, la situazione di avanzamento rispetto ai target, nonché eventuali criticità emerse.

3.2. Modalità organizzative di gestione del progetto

È prevista l'istituzione di un "Comitato di attuazione", costituito dal personale del Ministero dell'Istruzione, di PagoPA S.p.A. e del Dipartimento per la Trasformazione Digitale attivamente coinvolto nel progetto, che svolgerà una funzione di governance e

monitoraggio, assicurando che gli obiettivi generali del progetto siano perseguiti e conseguiti e che le attività siano realizzate in coerenza con quanto pianificato. Saranno affrontate, attraverso riunioni di avanzamenti lavori, eventuali situazioni critiche, qualora dovessero emergere.

Si precisa che l'attività di verifica e controllo interno del progetto, realizzata dal Comitato di attuazione, non determina costi aggiuntivi rispetto a quelli riportati nel par. 6 – “Costi del progetto”.

3.3. Rispetto dei principi trasversali

La realizzazione della progettualità descritta e delle attività ad esso connesse è coerente con i principi del PNRR relativamente ai seguenti aspetti:

- Climate and Digital Tagging:
 - i. Il progetto, avendo l'obiettivo ultimo di digitalizzare procedure della Pubblica Amministrazione, potrà contribuire alla diminuzione dell'utilizzo di carta e alle emissioni di CO2 (riduzione degli spostamenti di cittadini e imprese per accedere ai procedimenti amministrativi);
 - ii. La natura trasversale del progetto potrà avere, inoltre, effetto positivo sul livello di digitalizzazione nazionale, in quanto, seppur riferito ad un numero specifico di procedure, può fungere da volano per una completa digitalizzazione degli ambiti in oggetto;
- Equità di genere: non applicabile;
- Valorizzazione e protezione dei giovani:
 - i. Il carattere innovativo del progetto proteggerà i dati dei giovani che accederanno ai servizi scolastici;
 - ii. Il progetto valorizzerà e contribuirà al rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico, delle famiglie e degli studenti che utilizzeranno i servizi scolastici;
- Riduzione divari territoriali: non applicabile²;
- Do No Significant Harm (DNSH): Il sub-investimento è in linea con il principio DNSH³.

² Cfr. art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

³ Cfr. Allegato tecnico al PNRR, “PART 2: DESCRIPTION OF REFORMS AND INVESTMENTS”, sezione A. COMPONENT 1: Digitalization, innovation and security in the Public Administration, paragrafo 8. Do no significant harm Axis 1 - Digitalization of the Public Administration “All reforms and investment envisioned under the Digitalization of the PA axis are in line with the “Do No Significant Harm” principle, as defined in the Regulation 2020/852”

4. Piano progettuale di dettaglio

In linea con gli obiettivi sopra menzionati, la soluzione proposta è finalizzata a supportare le Istituzioni scolastiche nel processo di adozione di pagoPA e app IO e ad eliminare altre forme di incasso oggi non più ammesse dal CAD, come ad esempio bonifici, MAV e RAV.

Nello specifico, le attività che saranno oggetto del presente progetto sono sintetizzate nei paragrafi successivi.

A. Progettazione e sviluppo dei processi e dei servizi

PagoPA:

Il Ministero dell'Istruzione ha sviluppato e messo a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie la piattaforma Pago In Rete, che presenta una serie di caratteristiche funzionali a garantire un'integrazione dei diversi procedimenti scolastici con i processi e servizi del Ministero, in una logica di filiera integrata dei servizi, come meglio precisato nel cap. 1 "Introduzione", al paragrafo "Pago In Rete".

Preliminarmente, il Ministero dell'Istruzione ha effettuato un'analisi di mercato, in collaborazione con il DTD e PagoPA S.p.A., funzionale ad individuare i provider che, ad oggi, erogano i servizi di pagamento digitale alle Scuole. I risultati dell'analisi sono riportati nel cap. 1 "Introduzione", al paragrafo "Il mercato - piattaforma pagoPA".

In considerazione dei dati emersi dalle analisi di mercato, delle caratteristiche di Pago In Rete, nonché diverse interlocuzioni realizzate dal Ministero stesso con gli operatori di mercato, si propone di attuare la misura, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, e ss.mm.ii., focalizzando le prime fasi di realizzazione sul potenziamento della piattaforma Pago In Rete. In tale fase, al fine di implementare e valorizzare la predetta piattaforma, frutto di investimenti effettuati dal Ministero nel corso degli anni, il Ministero proporrà soluzioni condivise dirette a possibili forme di convergenza dei sistemi offerti da altri provider verso di essa.

In seguito, nei primi mesi del 2023, il Ministero effettuerà una seconda analisi di mercato, al fine di aggiornare gli esiti della verifica svolta nell'ambito della prima fase e di individuare l'eventuale necessità di adottare il diverso approccio "a regia" (come previsto dalle *"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*), anche ad esempio destinando quota parte del finanziamento alle Istituzioni scolastiche che intendono affidare il servizio di interscambio a fornitori esterni.

Nell'ambito della fase progettuale "Progettazione e sviluppo dei processi e dei servizi" si propone di realizzare le seguenti attività funzionali a potenziare Pago In Rete e, conseguentemente, raggiungere i target sopra descritti:

1) *Predisposizione del catalogo dei servizi standard sulla piattaforma Pago In Rete*

Nell'ambito di questa fase progettuale verranno effettuate le seguenti attività:

- Standardizzazione ed integrazione dei servizi offerti su Pago In Rete sulla base della tassonomia pubblicata da PagoPA S.p.A.;
- Analisi degli impatti sui processi delle Scuole e definizione di meccanismi di semplificazione (es. procedure guidate per la creazione di eventi di pagamento).

In prima istanza verrà analizzato l'elenco dei servizi che attualmente Pago In Rete offre, ipotizzando una razionalizzazione e semplificazione.

Al momento, mediante Pago In Rete, le Istituzioni scolastiche hanno la possibilità di creare tre tipologie di eventi di pagamento:

- Avvisi con pagatori definiti (avvisi intestati), con stesso importo e rateizzabile (standard);
- Avvisi con pagatori definiti (avvisi intestati) e importo diversificato (flessibili);
- Versamenti liberali.

La semplificazione consiste nella creazione di un nuovo catalogo che contenga l'aggregazione funzionale delle tipologie esistenti. Ad esempio, si potrebbero impostare i seguenti livelli di aggregazione:

- Eventi con avvisi intestati (posizioni debitorie predeterminate);
- Versamenti volontari (pagamenti spontanei).

Sempre in ottica di semplificazione dei servizi, al fine di rendere il sistema più flessibile e parametrico, si provvederà alla reingegnerizzazione delle funzioni di configurazione iniziale del sistema da parte delle Scuole.

Le attuali funzioni di configurazione sono:

- Anagrafe Conti Correnti – attraverso cui le Scuole verificano il c/c della convenzione di cassa e hanno la possibilità di inserire un eventuale conto di appoggio postale;
- Anagrafe Causali – per la definizione delle causali utilizzabili nella configurazione degli eventi di pagamento standard;
- Versamenti per gli alunni – attraverso cui le Scuole associano gli alunni ai genitori;
- Rappresentanti di classe – per la definizione dei rappresentanti di classe;
- Carica anagrafica – attraverso questa funzione è possibile caricare un file locale con le anagrafiche di soggetti per i quali si dovranno notificare avvisi intestati di pagamento;
- Piano dei conti – attraverso cui le Scuole possono visualizzare/caricare il piano dei conti dai sistemi di bilancio;
- Accertamenti – attraverso cui le Scuole possono visualizzare/caricare gli accertamenti;
- Pagina di download – convertitori per caricare i file per accertamenti, piano dei conti, associazione genitori/alunni.

La reingegnerizzazione di tali funzioni consentirà:

- una facilitazione nell'utilizzo del sistema da parte delle Scuole;
- una maggiore spinta all'adozione del sistema.

Sempre in quest'ottica, sono allo studio alcune funzionalità per aiutare gli utenti nella creazione degli eventi di pagamento (posizioni debitorie) all'interno della piattaforma Pago In Rete. In dettaglio:

- l'integrazione di un wizard, ovvero una procedura guidata, che supporti l'utente nell'esecuzione degli step necessari per la creazione di un evento di pagamento, tramite una serie di suggerimenti successivi. Il wizard verrà pensato e strutturato per essere specifico rispetto all'evento che l'utente vuole creare. La messa a disposizione di questo wizard supporta non soltanto le Istituzioni scolastiche nella fruizione del servizio, ma alleggerisce anche il sistema di supporto agli utenti, rendendolo più rapido e snellendo la procedura di fruizione del supporto stesso;
- la realizzazione di una procedura di acquisizione e gestione che automatizzi le variazioni e certificazioni di beneficiari e conti correnti su Pago in Rete e sul nodo dei pagamenti.

2) *Adeguamento ed evoluzione della soluzione tecnologica sulla piattaforma Pago in Rete*

Al fine di rendere l'intero sistema maggiormente fruibile da tutti gli utenti verranno realizzate le seguenti attività:

- Realizzazione di focus group con utenti (Scuole/Famiglie);
- Definizione di modelli di utilizzo delle Scuole e delle Famiglie;
- Formalizzazione dei requisiti in logica customer oriented e privacy by design;
- Realizzazione delle soluzioni tecniche.

Partendo dall'analisi approfondita delle opinioni e dei comportamenti degli utenti del sistema, verranno prodotti in specifiche sessioni di brainstorming approfondimenti funzionali che porteranno alla raccolta di nuovi requisiti funzionali e di dominio. Attraverso i focus group e i workshop con gli utenti sarà realizzata una fase di co-design e attività di design partecipativo al fine di selezionare le idee migliori per ottimizzare l'usabilità e quindi l'esperienza utente.

La definizione di focus group dedicati, ad esempio con gli utenti finali del sistema, potrà:

- contribuire ad individuare soluzioni più efficaci per identificare miglioramenti nella user experience. È importante a tal fine aggiornare le interfacce utente che riguardano le funzioni di pagamento, in modo da dare all'utente la sensazione di utilizzare un unico sistema, rendendo così l'esperienza di navigazione più veloce, il sistema infatti necessita di miglioramenti nelle modalità di interazione con l'utente e con i device oggi più utilizzati (smartphone, tablet).

- contribuire ad individuare nuovi requisiti funzionali, necessari sia per migliorare l'utilizzo dei servizi sia per favorire la diffusione dello strumento sulle Scuole che ad oggi risultano non aver attivato i servizi di pagamento digitali.

Per ogni intervento software, i requisiti verranno formalizzati, insieme al Comitato di attuazione, nel seguente modo:

1. Predisposizione di un documento di analisi di alto livello delle funzionalità da aggiungere/integrare sul sistema, evidenziando l'eventuale necessità di una valutazione di impatto sui dati personali e relativa valutazione del rischio;
2. Approvazione formale del documento di cui sopra entro 5 giorni dalla presentazione;
3. Predisposizione di un documento di dettaglio delle singole funzionalità e della loro operatività, descritte nel documento di analisi di alto livello precedentemente approvato;
4. Approvazione formale del documento di cui sopra entro 5 giorni dalla presentazione;
5. Eventuali stress test del Sistema (a seconda dell'intervento);
6. Collaudo del software;
7. Rilascio in esercizio del software a valle dell'esito positivo del collaudo.

In merito alle funzioni in uso alle segreterie scolastiche verranno realizzate delle evolutive al fine di ampliare le funzionalità oggi presenti. Di seguito vengono elencate le principali:

- Gestione parziale dei rimborsi: In fase di sperimentazione dell'integrazione con il 730 precompilato è emersa in alcuni casi la necessità per le segreterie di effettuare rimborsi parziali delle somme ricevute per i contributi scolastici. Soprattutto in relazione alla situazione pandemica, alcune visite guidate sono state annullate, alcuni corsi non terminati, e, di conseguenza, le Scuole hanno dovuto effettuare dei rimborsi per risarcire le famiglie: la possibilità di gestire i rimborsi, anche in modo parziale, sul sistema, permetterebbe di fornire all'Agenzia delle Entrate i dati in modo più preciso.
- Notifica dell'evento di pagamento: Riguardo le funzioni relative alla configurazione e alla gestione dei rappresentanti di classe dovrà essere possibile, in conformità alla normativa privacy, associare il rappresentante anche solo ad alcuni alunni della classe. Sarà necessario inoltre consentire alle Scuole, una volta notificato l'evento di pagamento, di visualizzare se l'evento è stato notificato o meno anche al rappresentante di classe.
- Annullamento massivo eventi: Alcuni servizi per l'annullamento massivo degli eventi notificati, e di tutti gli avvisi ancora non pagati, saranno resi disponibili, con dei nuovi servizi, anche ai pacchetti locali che si interfacciano con il sistema.
- Payment Dashboard: Realizzazione di un cruscotto per le Scuole per monitorare in maniera semplice gli eventi di pagamento creati, quelli ancora pagabili dai

genitori, gli eventi ormai scaduti, o quelli annullati. Di seguito un esempio della struttura del cruscotto.



Tutte le attività di progettazione dei requisiti e di sviluppo delle soluzioni tecnologiche saranno realizzate in logica di privacy by design.

Tali attività si vanno ad integrare al percorso di Data Privacy Improvement già avviato dal Ministero dell'Istruzione per l'evoluzione organizzativa e tecnologica dei processi privacy nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Regolamento Privacy, con l'obiettivo di rendere sempre più integrata la gestione dei sistemi informativi, e in particolare la loro sicurezza, con processi e procedure per la conformità alla normativa in tema di protezione dati personali.

Saranno quindi realizzate attività per l'approfondimento di casistiche particolarmente complesse in materia di protezione dei dati e nella predisposizione di possibili soluzioni giuridiche.

Nello specifico, saranno espletate attività di integrazione con i processi esistenti di privacy by design e by default, nell'interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali e/o con altre Amministrazioni Pubbliche nonché per lo sviluppo di specifici protocolli e/o convenzioni per lo scambio dei dati che dovessero risultare necessari.

Propedeutici al richiamato supporto, a titolo esemplificativo, si procederà a:

- Analizzare la normativa di riferimento in tema di protezione dei dati personali;
- Identificare le buone prassi delle pubbliche amministrazioni;
- Approfondire gli orientamenti del Comitato europeo per la protezione dei dati (ex W29);
- Analizzare i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati;
- Predisporre schede di sintesi, format, note etc. relative agli aspetti di maggiore interesse.

Le attività sopra descritte, che non richiederanno comunque ulteriori investimenti, verranno svolte ciclicamente per l'intera durata del progetto. Le evoluzioni del sistema Pago In Rete verranno infatti definite periodicamente, sulla base dei

feedback degli utenti (es. focus group) e delle analisi sulla fruibilità e sulla completezza della piattaforma.

All'inizio di ciascun anno solare, si effettuerà un aggiornamento del piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso.

App IO

Attivazione di nuovi servizi su app IO

L'app IO è un rilevante sostegno allo sviluppo del processo di digitalizzazione basato su un processo di onboarding delle singole Scuole e dei relativi servizi all'interno dell'App.

I motivi alla base di questa affermazione sono la grande diffusione dell'app, con la conseguente rapidità di raggiungimento della platea di interesse, e la facilità di fruizione dei servizi connessi.

Il ruolo dell'app IO rispetto all'integrazione con i servizi notificabili dalle Scuole riguarda soprattutto:

- il miglioramento del flusso informativo tra le Istituzioni scolastiche e specifici utenti di interesse;
- l'aumento del coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche nell'utilizzo dei servizi messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione.

Al fine di ampliare i servizi offerti sull'app IO da parte delle Scuole, verranno attivate, all'interno di questo stream progettuale, le seguenti attività:

- Mappatura dei potenziali servizi da integrare;
- Implementazione della soluzione organizzativa e tecnica, in logica privacy by design;
- Adeguamenti infrastrutturali.

La mappatura dei servizi da integrare nel 2022 all'interno dell'app IO è una attività che verrà realizzata analizzando i servizi di pagamento, come ad esempio il pagamento delle tasse a favore del Ministero dell'Istruzione.

L'obiettivo di queste integrazioni è duplice:

- dal punto di vista del Ministero dell'Istruzione permette di migliorare la gestione e il controllo dei servizi svolti, usufruendo, appunto, della capillare diffusione dell'app IO, che comporta una facilità di larga condivisione delle informazioni;
- dal punto di vista del fruitore finale dei servizi (famiglie), invece, si otterrà una maggiore facilità di utilizzo e di godimento dei servizi per esso di interesse.

In riferimento a quanto appena menzionato, l'integrazione proposta permetterebbe di snellire e facilitare, da entrambi i lati, il flusso informativo e di pagamento, permettendo inoltre una maggiore memoria storica, in un unico strumento, delle informazioni veicolate e delle transazioni eseguite.

In questa fase, i servizi per i quali si prevede di effettuare l'integrazione nell'app IO, notificabili agli utenti da parte delle singole Scuole, sono quelli offerti tramite la tassonomia di pagoPA.

Data l'integrazione di diverse aree del Ministero dell'Istruzione ai servizi Bridge verso l'app IO, è necessario effettuare alcuni adeguamenti infrastrutturali (es. scalabilità del sistema al fine di garantire un aumento dei volumi gestiti dall'infrastruttura) e applicativi per la gestione dell'ingente carico di notifiche che si genererà.

Al momento, l'area integrata è quella di Pago In Rete e il traffico generato è di circa 30 mila notifiche al giorno, ma aumentando la numerosità dei servizi e di conseguenza delle chiamate sull'app IO sarà necessario adeguare la gestione del carico.

Nel corso degli altri anni progettuali verranno definiti, con cadenza periodica (semestrale o annuale), altri servizi da integrare nell'app IO in coerenza con milestone e target sopramenzionati.

La mappatura di tali servizi è una attività che verrà realizzata analizzando l'interesse dei servizi oggi offerti dal sistema informativo, non solo quindi i servizi di pagamento offerti tramite la tassonomia di pagoPA (es. assicurazione alunni e personale, visite guidate e viaggi di istruzione), ma gli ulteriori servizi, rivolti sia al personale scolastico che a famiglie e studenti, che possono essere, come sopra descritto, sia di tipologia 1 che di tipologia 2, contenenti le caratteristiche del paragrafo relativo ai target. A titolo esemplificativo, si prevede di integrare sull'app IO i seguenti servizi:

- Iscrizioni online: notifiche alle famiglie/alunni che effettuano domanda di iscrizione alla scuola di interesse, al fine di facilitare il controllo dello stato di avanzamento di tali domande;
- Graduatorie docenti e ATA: al fine di notificare al personale docente e ATA la pubblicazione delle diverse graduatorie di interesse;
- Mobilità docenti: al fine di notificare la pubblicazione degli esiti delle istanze di mobilità presentate.

L'aggiunta di servizi da erogare sull'app IO richiede il rispetto delle prescrizioni della normativa vigente in materia di sicurezza e protezione dei dati personali (GDPR, DLGS 196/2013 ss. mm.), in ossequio ai principi "privacy by design" e "privacy by default".

L'app IO conserva i documenti e i messaggi in un database dispiegato su datacenter europei che utilizza l'"encryption at rest". Il contenuto è presente nei sistemi del provider solo per il tempo che serve a garantirne l'invio. I dati relativi a transazioni e metodi di pagamento sono trattati da un fornitore certificato PCI.

In qualsiasi momento, il cittadino potrà scegliere di effettuare un download di tutti i dati che lo riguardano o di cancellare la sua iscrizione dal servizio rimuovendo i dati salvati. In questo senso, IO offre l'opportunità di migliorare l'esperienza del cittadino anche sotto il profilo di accessibilità delle informazioni relative alla propria privacy.

A tale scopo, è fondamentale considerare lo svolgimento di attività in ambito Privacy al momento dell'integrazione dei servizi descritti nella presente offerta, relativi all'app IO.

Tali attività si vanno ad integrare al percorso di Data Privacy Improvement già avviato dal Ministero dell'Istruzione per l'evoluzione organizzativa e tecnologica dei processi privacy nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Regolamento Privacy, con l'obiettivo di rendere sempre più integrata la gestione dei sistemi informativi, e, in particolare, la loro sicurezza, con processi e procedure per la conformità alla normativa in tema di protezione dati personali.

Saranno quindi realizzate, nell'ambito delle integrazioni con l'app IO, attività per l'approfondimento di casistiche particolarmente complesse in materia di protezione dei dati e nella predisposizione di possibili soluzioni giuridiche.

Nello specifico, saranno espletate attività di integrazione con i processi esistenti di privacy by design e by default, nell'interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali e/o con altre Amministrazioni Pubbliche nonché per lo sviluppo di specifici protocolli e/o convenzioni per lo scambio dei dati che dovessero risultare necessari per l'aggiunta di servizi sull'app IO.

Propedeutici al richiamato supporto, a titolo esemplificativo, si procederà a:

- Analizzare la normativa di riferimento in tema di protezione dei dati personali e sicurezza;
- Identificare le buone prassi delle pubbliche amministrazioni;
- Approfondire gli orientamenti del Comitato europeo per la protezione dei dati (ex W29);
- Analizzare i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati;
- Predisporre schede di sintesi, format, note etc. relative agli aspetti di maggiore interesse (a titolo esemplificativo, atto di delega da parte delle Scuole verso il Ministero dell'Istruzione, rendendo quest'ultimo ente aggregatore).

Per i servizi aggiunti sull'app IO, le attività riguardano:

- Pareri;
- Comunicazioni ufficiali verso l'esterno;
- Protocolli/convenzioni con Enti terzi;
- Documentazione ufficiale MI.

Saranno inoltre svolte le necessarie analisi di conformità alla normativa privacy tramite valutazione di impatto (DPIA) delle attività di trattamento dati.

Le attività sopra descritte verranno svolte in maniera continuativa, sulla base delle nuove normative e linee guida, per l'intera durata del progetto.

B. Implementazione dei processi e dei servizi

La soluzione proposta è finalizzata a incrementare l'utilizzo della piattaforma Pago In Rete, e più in generale la piattaforma pagoPA, e l'app IO.

Si riportano di seguito le attività progettuali che si propone di realizzare:

1) *Ridefinizione del modello operativo dei processi di pagamento digitale e del sistema di notifiche tramite app e descrizione delle connessioni e dei meccanismi di collegamento con gli altri processi delle Scuole.*

Si prevede di analizzare l'attuale modello di funzionamento dei processi di pagamento digitale delle Istituzioni scolastiche e del sistema di notifiche tramite app IO, andando ad individuare gli attori coinvolti e i sistemi informativi a disposizione.

Sulla base della suddetta analisi, verranno identificate aree di miglioramento e definite soluzioni organizzative/operative/digitali per la reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi.

In seguito, si procederà a ridisegnare il modello di funzionamento dei processi di pagamento digitale delle Istituzioni scolastiche e del sistema di notifiche tramite app IO, integrando le soluzioni individuate nella fase di analisi.

In ottica di miglioramento continuo di tali processi, le attività sopra descritte verranno ripetute ciclicamente nel corso dell'intero arco temporale del progetto.

2) *Accompagnamento degli utenti ad una conoscenza ed un utilizzo diffuso degli strumenti e dei servizi, sottolineando gli aspetti smart e digital dell'iniziativa*

Nell'ambito di questa attività verrà realizzato quanto di seguito descritto:

- Istituzione di un team dedicato alla gestione del cambiamento da parte delle Istituzioni scolastiche e deputato a fornire supporto per oltrepassare le eventuali difficoltà che si potrebbero incontrare durante l'utilizzo dei nuovi servizi all'interno dell'app IO;
- Esecuzione di analisi periodiche al fine di classificare le richieste e attivare eventuali azioni (es. per quesiti ricorrenti revisione delle FAQ o la realizzazione di pillole formative, per problematiche legate all'usabilità dell'applicativo, incremento del supporto, ecc.).

3) *Incentivazione all'utilizzo degli strumenti e dei servizi, anche attraverso la verifica dell'andamento dell'adesione a pagoPA e app IO da parte delle Istituzioni scolastiche*

Nell'ambito di questa attività è prevista, in coerenza con i target progettuali, la verifica periodica dei seguenti aspetti:

- per quanto concerne pagoPA, il numero di Scuole attive sulla piattaforma ed il numero di servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- per quanto concerne l'app IO, il numero di Scuole onboard sull'applicazione ed il numero di servizi digitali notificabili.

Inoltre, per raccogliere un feedback continuo in merito ai servizi offerti, si prevede la somministrazione di un questionario differenziato per le Istituzioni scolastiche coinvolte, in base all'eventuale adesione o meno al servizio. Tale questionario sarà funzionale ad approfondire la situazione attuale, identificare eventuali criticità

riscontrate e raccogliere spunti di miglioramento. I risultati del questionario saranno raccolti, elaborati, aggregati e condivisi con il DTD e con PagoPA ed eventualmente anche con le Istituzioni scolastiche di riferimento. Sulla base delle evidenze raccolte, verranno avviate eventuali azioni correttive.

4) Definizione e realizzazione di azioni per l'adesione a pagoPA e app IO da parte delle Scuole

Al fine di incentivare l'utilizzo di pagoPA e app IO, si prevede di realizzare molteplici iniziative info-formative dedicate al personale scolastico e alle famiglie. A titolo esemplificativo, si prevede di produrre video-clip e info-grafiche, nonché organizzare *webinar* formativi dedicati al personale delle segreterie scolastiche.

Le attività sopra descritte verranno realizzate per l'intera durata del progetto e il piano delle attività verrà aggiornato con cadenza annuale.

5. Articolazione temporale del Progetto

Le attività progettuali saranno realizzate in modo continuativo negli anni 2022-2026, con una concentrazione delle attività di progettazione e sviluppo software nei primi anni ed un aumento progressivo delle attività di advisor, in virtù del numero crescente di Scuole che utilizzeranno i sistemi pagoPA e app IO.

In coerenza con i target progettuali, le principali milestone sono le seguenti:

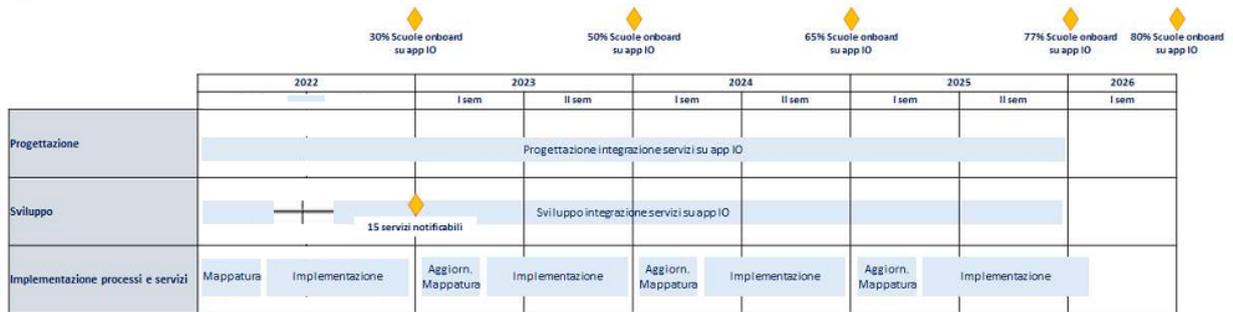
- Entro settembre 2022: approvazione ed avvio degli stream progettuali; adeguamento della tassonomia di Pago In Rete secondo quella di PagoPA; attivazione di nuovi servizi su app IO;
- Entro fine dicembre 2022: 60% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) attive su pagoPA con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- Entro fine dicembre 2022: 30% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole;
- Entro fine dicembre 2023: 65% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) attive su pagoPA con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- Entro fine dicembre 2023: 50% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole;
- Entro fine dicembre 2024: 72% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) attive su pagoPA con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- Entro fine dicembre 2024: 65% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole;
- Entro fine dicembre 2025: 77% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) attive su pagoPA con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- Entro fine dicembre 2025: 77% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole;
- Entro fine giugno 2026: 80% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) attive su pagoPA con almeno 15 servizi incassabili con modalità di pagamento digitale;
- Entro fine giugno 2026: 80% di Scuole (rispetto al target delle 8.405 Scuole) onboard con almeno 15 servizi digitali notificabili su app IO direttamente dalle Scuole.

Di seguito si rappresenta la pianificazione delle attività, fermo restando che queste potranno essere oggetto di proposta di eventuali modifiche nel rispetto di quanto stabilito nell'accordo di cui questo piano costituisce l'allegato.

PagoPA



App IO



6. Costi del progetto

L'iniziativa progettuale è articolata sulle annualità 2022-2026.

I costi complessivi per la realizzazione del progetto sono pari a 30 milioni di euro (IVA esclusa).

Di seguito le principali voci di costo, suddivise per stream progettuali (pagoPA e app IO) ed annualità di progetto:

Attività	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	TOTALE
Progettazione	1.575.000 €	3.150.000 €	1.350.000 €	399.600 €	0 €	6.474.600 €
Infrastruttura, sviluppo e manutenzione	1.350.000 €	3.675.000 €	2.700.000 €	1.800.000 €	831.600 €	10.356.600 €
Implementazione processi e servizi	1.575.000 €	3.675.000 €	4.950.000 €	2.300.400 €	668.400 €	13.168.800 €
TOTALE	4.500.000 €	10.500.000 €	9.000.000 €	4.500.000 €	1.500.000 €	30.000.000 €

Il costo complessivo, comprensivo di IVA, ammonta a 36.600.000,00 €.

Per maggiori informazioni in merito ai costi di progetto, inclusa la suddivisione degli stessi tra PagoPA e App IO, si veda l'Allegato 1.

7. Interrelazione con altri interventi del PNRR

Come indicato nel paragrafo 2, la presente iniziativa progettuale rientra in un programma complessivo di interventi finalizzati a supportare il percorso di digitalizzazione delle Istituzioni scolastiche.

Si fa riferimento a:

- M1C1 - 1.2 Migrazione al cloud;
- M1C1 - 1.4.1 Citizen experience;
- M1C1 - 1.4.2 Accessibility improvement;
- M1C1 - 1.4.4 Adozione SPID e CIE;
- M1C2 - 3.1.3 Scuole Connesse.

Da ultimo, si precisa che gli interventi saranno altresì supportati con le azioni formative per il personale amministrativo della Scuola, previste nella linea di investimento PNRR di titolarità del Ministero dell'istruzione **“M4C1-I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”**, all'interno della quale saranno ricompresi percorsi di formazione sulla digitalizzazione amministrativa e sulla gestione delle funzionalità oggetto del presente piano operativo, e con le attività sviluppate nell'ambito della linea di investimento **“M4C1-I3.2 - Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”**.

Piano Operativo: Adozione PagoPA e App IO per le Istituzioni scolastiche

Allegato 1 – Costi di progetto

			2022		2023		2024		2025		2026	
Servizio	Attività	Tipologia unità	Numero unità	Costo complessivo	Numero unità	Costo complessivo	Numero unità	Costo complessivo	Numero unità	Costo complessivo	Numero unità	Costo complessivo
Progettazione e analisi	Adozione PagoPA ed evoluzione Pago In Rete	Giornate uomo	1.706	1.023.600,00 €	3.412	2.047.200,00 €	1.462	877.200,00 €	433	259.800,00 €	0	- €
	Onboarding Scuole e servizi su App IO	Giornate uomo	919	551.400,00 €	1.838	1.102.800,00 €	788	472.800,00 €	233	139.800,00 €	0	- €
	Totale		2.625	1.575.000,00 €	5.250	3.150.000,00 €	2.250	1.350.000,00 €	666	399.600,00 €	0	- €
Sviluppo software	Adozione PagoPA ed evoluzione Pago In Rete	Function point	637	125.667,75 €	7.945	1.568.587,31 €	4.672	922.310,00 €	917	180.943,89 €	0	- €
	Onboarding Scuole e servizi su App IO	Function point	343	67.667,25 €	4.278	844.623,94 €	2.516	496.628,46 €	494	97.431,32 €	0	- €
	Totale		979	193.335,00 €	12.224	2.413.211,25 €	7.187	1.418.938,47 €	1.410	278.375,21 €	0	- €
Infrastruttura	Server (Adozione PagoPA)	Server	13	186.176,25 €	15	214.818,75 €	15	214.818,75 €	15	214.818,75 €	15	107.409,38 €
	Server (Onboarding App IO)	Server	7	100.248,75 €	8	114.570,00 €	8	114.570,00 €	8	114.570,00 €	8	57.285,00 €
	Storage (Adozione PagoPA)	Storage	18.000	559.440,00 €	20.000	621.600,00 €	20.000	621.600,00 €	20.000	621.600,00 €	20.000	310.800,00 €
	Storage (Onboarding App IO)	Storage	10.000	310.800,00 €	10.000	310.800,00 €	10.000	310.800,00 €	10.000	310.800,00 €	10.000	155.400,00 €
	Totale		-	1.156.665,00 €	-	1.261.788,75 €	-	1.261.788,75 €	-	1.261.788,75 €	-	630.894,38 €
Manutenzione software	FP manutenzione (Adozione PagoPA)	FP manutenzione	0	- €	0	- €	652	12.835,40 €	8.802	173.224,02 €	6.798	133.790,63 €
	FP manutenzione (Onboarding App IO)	FP manutenzione	0	- €	0	- €	327	6.437,39 €	4.401	86.612,01 €	3.400	66.915,00 €

	Totale		0	- €	0	- €	979	19.272,78 €	13.203	259.836,04 €	10.198	200.705,63 €
Implementazioni e processi e servizi	Ridefinizione del modello operativo (Adozione PagoPA)	Giornate uomo	577	346.200,00 €	163	97.800,00 €	220	132.000,00 €	102	61.200,00 €	30	18.000,00 €
	Ridefinizione del modello operativo (Onboarding App IO)	Giornate uomo	289	173.400,00 €	82	49.200,00 €	110	66.000,00 €	51	30.600,00 €	15	9.000,00 €
	Team dedicato alla gestione del cambiamento (Adozione PagoPA)	Giornate uomo	280	168.000,00 €	1.429	857.400,00 €	1.925	1.155.000,00 €	894	536.400,00 €	260	156.000,00 €
	Team dedicato alla gestione del cambiamento (Onboarding App IO)	Giornate uomo	140	84.000,00 €	715	429.000,00 €	963	577.800,00 €	448	268.800,00 €	130	78.000,00 €
	Analisi funzionali all'ottimizzazione dei processi e servizi (Adozione PagoPA)	Giornate uomo	227	136.200,00 €	530	318.000,00 €	715	429.000,00 €	332	199.200,00 €	96	57.600,00 €
	Analisi funzionali all'ottimizzazione dei processi e servizi (Onboarding App IO)	Giornate uomo	114	68.400,00 €	266	159.600,00 €	358	214.800,00 €	166	99.600,00 €	49	29.400,00 €
	Creazione, gestione e arricchimento continuo spazio web e raccolta feedback (Adozione PagoPA)	Giornate uomo	332	199.200,00 €	530	318.000,00 €	715	429.000,00 €	332	199.200,00 €	96	57.600,00 €
	Creazione, gestione e arricchimento continuo spazio web e raccolta feedback (Onboarding App IO)	Giornate uomo	167	100.200,00 €	266	159.600,00 €	358	214.800,00 €	166	99.600,00 €	49	29.400,00 €
	Realizzazione di iniziative info-formative (Adozione PagoPA)	Giornate uomo	332	199.200,00 €	1.429	857.400,00 €	1.924	1.154.400,00 €	895	537.000,00 €	259	155.400,00 €
	Realizzazione di iniziative info-formative (Onboarding App IO)	Giornate uomo	167	100.200,00 €	715	429.000,00 €	962	577.200,00 €	448	268.800,00 €	130	78.000,00 €
	Totale		2.625	1.575.000,00 €	6.125	3.675.000,00 €	8.250	4.950.000,00 €	3.834	2.300.400,00 €	1.114	668.400,00 €

Totale per anno	4.500.000,00 €	10.500.000,00 €	9.000.000,00 €	4.500.000,00 €	1.500.000,00 €
------------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Totale 2022-2026	IVA esclusa	30.000.000,00 €
	IVA inclusa	36.600.000,00 €